



## **“ESSERE RAGAZZE E RAGAZZI OGGI”.** **La parola ai protagonisti.**

### Premessa

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con la collaborazione del Centro Nazionale di Documentazione e Analisi per l'Infanzia e l'Adolescenza, le cui funzioni sono gestite in rapporto convenzionale dall'Istituto degli Innocenti di Firenze, ha programmato la realizzazione di una indagine campionaria sul benessere preadolescenti e adolescenti.

L'indagine è stata definita nel quadro delle attività nazionali del Tavolo di coordinamento tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e le 15 città riservatarie del Fondo Infanzia Adolescenza di cui alla legge 28 agosto 1997, n. 285. "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza".

La ricerca, realizzata fattivamente dall'Istituto degli Innocenti, sarà rivolta direttamente ai soggetti interessati attraverso un questionario appositamente realizzato.

### Finalità

- integrare le conoscenze attuali sulla condizione di vita di preadolescenti e adolescenti;
- acquisire informazioni utili a suggerire indicazioni per innovare le attività progettuali rivolte alla fascia di età preadolescenziale e adolescenziale;
- acquisire informazioni e conoscenze per integrare la mappa degli indicatori di benessere a livello nazionale e locale;

### Presentazione

L'indagine si collega al più recente dibattito internazionale sul tema del benessere di una società, che trova un punto di convergenza nel ritenere insufficienti parametri di tipo economico per valutarlo, ponendo la necessità di ampliare lo sguardo a dimensioni sociali e ambientali che permettano di giungere ad una definizione nella quale si tenga conto anche dell'equa distribuzione del benessere (*equità*) e dei limiti della sua promozione (*sostenibilità*), rendendo evidente la necessità di adottare un modello concettuale multidimensionale in grado di conciliare (Maggino, 2015)

- (i) il livello individuale (qualità della vita)
- (ii) il livello sociale (qualità della società).



Seguendo questo modello, il Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza ha avviato nel 2010, nell'ambito della sua attività istituzionale, una riflessione sul concetto di benessere di bambini e ragazzi, sulle dimensioni che lo compongono e sugli indicatori validi, in grado di rilevarlo in maniera adeguata e completa. Nel 2015 si è costituito un gruppo di lavoro, composto da dirigenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ricercatori del Centro nazionale e da 5 referenti delle 15 città riservatarie affinché la riflessione su questi temi fosse sistematica e condivisa. La definizione e la rilevazione di indicatori sulla qualità vita di bambini e ragazzi ha l'obiettivo di fornire indicazioni che meglio possano orientare le politiche pubbliche a favore di bambini e famiglie e soprattutto per evidenziare disuguaglianze e tendenze evolutive capaci di influenzare i modelli di sviluppo futuri.

Un primo risultato di questo percorso condiviso è stata l'individuazione di tre tipi di indicatori: di contesto, già rilevati, che compongono il profilo di comunità, non strettamente riferiti al benessere dei bambini e degli adolescenti, ma utili per offrire un quadro dei contesti dove essi vivono e per interpretare "più correttamente" gli indicatori di benessere riferiti ai bambini e agli adolescenti; indicatori "reali", già rilevati e presenti nelle diverse banche dati/archivi locali, replicabili e comuni alle città; indicatori "ideali", utili a definire il benessere di bambini e adolescenti, non rilevati, ma rilevabili attraverso indagini ad hoc, con il coinvolgimento diretto dei ragazzi, in special modo per intercettare la componente soggettiva - come ad esempio, la percezione della propria soddisfazione in merito a una serie di ambiti - non altrimenti disponibile e fondamentale affinché si possa parlare di benessere dei bambini e dei ragazzi e non, invece, di *benessere potenziale* di bambini e ragazzi a partire dall'offerta di servizi.

Questo ultimo tipo di indicatori, dunque, e le ragioni della necessità di rilevarli, rappresentano il cuore della presente indagine.

### L'indagine campionaria

L'indagine campionaria probabilistica coinvolge circa 200 scuole per un totale di 15.000 alunni e studenti nelle 15 città metropolitane delle classi III delle scuole primarie, delle classi I e III delle scuole secondarie di primo grado e delle classi II e IV delle scuole secondarie di secondo grado. Le città coinvolte sono: Bari, Bologna, Brindisi, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Taranto, Torino, Venezia.

In alcune città, il questionario sarà proposto anche a ragazze e ragazzi coinvolti in percorsi di formazione professionale o in classe ponte per favorire la riduzione dell'abbandono scolastico.

La metodologia di indagine prevede la somministrazione a gruppi-classe di un questionario anonimo con item strutturati, di dimensioni contenute. La somministrazione è proposta prevalentemente online per mezzo di un format accessibile su una piattaforma dedicata. Dove questo non sia possibile la somministrazione sarà curata da un rilevatore esperto individuato dall'Istituto degli Innocenti. Per predisporre il tipo di compilazione adeguata, fondamentale, dunque, risulta la collaborazione di Dirigenti e Docenti delle scuole campionate.

La rilevazione ha avvio nel mese di ottobre.

Il questionario si apre con alcune domande di tipo socio demografico e indaga la soddisfazione rispetto alla relazione con gli amici, con la famiglia e altri aspetti della vita quotidiana. Prevede infine, per le scuole

secondarie, una sezione relativa alla progettazione e organizzazione di servizi destinati alle ragazze e ai ragazzi.

I risultati della ricerca saranno resi disponibili sul sito del Centro Nazionale di Documentazione ed Analisi per l'Infanzia e l'Adolescenza, [www.minori.it](http://www.minori.it), da cui sarà possibile scaricare il rapporto di ricerca.

Per qualsiasi chiarimento sulle finalità dell'indagine e sulle modalità di compilazione è possibile scrivere alla casella di posta elettronica [ricercamonitoraggio@istitutodeglinnocenti.it](mailto:ricercamonitoraggio@istitutodeglinnocenti.it) oppure rivolgersi ai seguenti numeri:

Maria Bortolotto 055 2037343